

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

Il Direttore Generale

Germano Maria Uberto Pellegata

ha adottato la seguente Deliberazione:

OGGETTO:

“CENTRO DI RICERCA E STUDIO PER LA PROMOZIONE DELLA MEDICINA DI GENERE” RIVOLTO AL PERSONALE SANITARIO, AI CITTADINI, ALLE ISTITUZIONI E APERTO AL TERRITORIO AFFERENTE ALLA ASST RHODENSE.

Nessun Onere previsto

Fascicolo Generale n°: 1.1.1 – 5/22

U.O.C. AFFARI GENERALI

Il Responsabile del Procedimento: **Pier Paolo Balzamo**

IL DIRETTORE GENERALE

RICHIAMATO il D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502, ad oggetto "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421" e s.m.i.;

VISTA la Legge Regionale 11 agosto 2015 - n. 23 "Evoluzione del sistema socio-sanitario lombardo: modifiche al Titolo I e al Titolo II della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 (Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità)";

RICHIAMATA la D.G.R. X/4477 del 10/12/2015 con la quale, in attuazione della L.R. 23/2015, viene costituita l'Azienda Socio – Sanitaria Territoriale (ASST) Rhodense e definito l'assetto organizzativo della stessa;

ATTESO che la ASST Rhodense con decorrenza 01.01.2016 è subentrata nella gestione dei rapporti giuridici attivi e passivi della disciolta Azienda Ospedaliera G. Salvini;

PRESO ATTO della D.G.R. XI/2672 del 16/12/2019 ad oggetto: "Determinazioni in ordine alla gestione del servizio sanitario e socio-sanitario per l'esercizio 2020";

PRESO ATTO della D.G.R. XI/4232 del 29.01.2021 a oggetto: "Determinazioni in ordine alla gestione del servizio sanitario e socio-sanitario per l'esercizio 2021 – quadro economico programmatorio";

PRESO ATTO, ALTRESI', della D.G.R. XI/4508 del 01.04.2021 a oggetto: "Determinazioni in ordine agli indirizzi di programmazione per l'anno 2021";

PREMESSO che il Responsabile del procedimento riferisce quanto segue:

- la legge n. 3 del 11 gennaio 2018, art. 3 "Applicazione e diffusione della Medicina di Genere nel Servizio Sanitario Nazionale" ha definito che al fine di garantire l'appropriatezza della prevenzione, della diagnosi, della cura e della ricerca è necessario prevedere un approccio interdisciplinare tra le diverse aree mediche, che tenga conto delle differenze derivanti dal genere;
- con Decreto del Ministero della Salute del 13 giugno 2019 "Adozione del Piano per l'applicazione e diffusione della Medicina di Genere nel Servizio Sanitario Nazionale, in attuazione all'art.3, comma 1, legge 11 gennaio 2018, N.3" è predisposto un piano Formativo nazionale per la medicina di genere, volto a garantire la conoscenza e l'applicazione dell'orientamento alle differenze di genere in medicina;

- la D.G.R. XI/2672 del 16/12/2019 avente ad oggetto: "Determinazioni in ordine alla gestione del Servizio Sociosanitario per l'esercizio 2020", con riferimento alla medicina di genere declina i seguenti indirizzi:
 - **Area dei Percorsi Clinici di Prevenzione, Diagnosi, Cura e Riabilitazione:**
 - attuare percorsi di presa in carico della persona in ottica di genere, al fine di favorire maggiore appropriatezza e personalizzazione dei percorsi di prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione, anche mediante appositi gruppi di lavoro a livello aziendale, con l'obiettivo di predisporre e implementare PDTA in un'ottica di genere su determinate patologie, che consentano a livello aziendale e territoriale un approccio multidisciplinare e multiprofessionale alla malattia, promuovendo il lavoro di equipe attraverso l'integrazione e la comunicazione trasversale tra tutti gli operatori sanitari e sociosanitari coinvolti e monitorando e valutando gli effetti degli stessi mediante report contenuti indicatori di processo ed esito genere-specifici che permettano la valutazione e il monitoraggio delle azioni di miglioramento avviate.
 - **Area informazione e formazione:**
 - realizzare iniziative formative ed informative sulla medicina di genere, rivolte ai Dirigenti e agli operatori sanitari/sociosanitari e alla popolazione, con l'obiettivo di prevedere nel Piano formativo Regionale ed aziendale la formazione in Medicina di Genere mediante pianificazione di attività formative trasversali finalizzate alla promozione e alla diffusione della cultura della Medicina di Genere attraverso iniziative rivolte al personale, affiancando momenti di sensibilizzazione della popolazione dei territori di riferimento.
 - **Area della ricerca e dell'innovazione:**
 - promuovere la ricerca biomedica, farmacologica e psico-sociale basata sulle differenze di genere, con l'obiettivo di sviluppare la ricerca sui meccanismi di patogenesi, sull'identificazione di marcatori diagnostici, prognostici e predittivi di risposta alla terapia e di bersagli terapeutici e sull'utilizzo di dispositivi medici in un'ottica di genere;

RICHIAMATA la deliberazione n. 73/2020 che istituiva il "Centro di ricerca e studio per la promozione della medicina di genere", definendone la seguente composizione e i compiti:

Composizione

- Direttore Generale ASST Rhodense, Ida Maria Ada Ramponi;
- Referente Regione Lombardia per la medicina di genere, Direttore UOC Anatomia Patologica ASST Rhodense, Franca Di Nuovo, con funzioni di Presidente;
- Presidente Comitato Unico di Garanzia ASST Rhodense;
- Referente aziendale attività Bollini Rosa, Annamaria Martini;
- Dirigente Medico ASST Rhodense Monica Onorati, con funzioni di referente della gestione documentale;
- Dirigente Medico ff UOC di Urologia ASST Rhodense, Virginia Varca;
- Medico di Medicina Generale, Mario Marone;
- Direttore DAPSS ASST Rhodense, Laura Zoppini;
- Referente ufficio formazione;

Possono partecipare alle attività del Centro, su invito del Presidente ed in relazione a specifici progetti ed argomenti, i direttori di UOC e DAPSS, i Medici di Medicina Generale e i Pediatri di Libera Scelta, i Dirigenti di Struttura Semplice, esperti esterni rappresentanti di Associazioni di Volontariato e/o tutela del paziente, nonché altri Dirigenti, Collaboratori interni ed esterni all'ASST, con specifiche conoscenze della materia;

Compiti

- Coordinare le attività scientifiche, formative e di ricerca-innovazione in ottica di genere;
- Esaminare e valutare specifici progetti di ricerca clinica e di innovazione assistenziale proposti dai Dipartimenti e dalle U.O.C. in ottica di genere;
- Garantire la disponibilità della documentazione scientifica in essere;
- Valutare progetti di collaborazione scientifica con organismi nazionali ed internazionali in ottica di genere;
- Contribuire alla realizzazione degli obiettivi formativi in collaborazione con le istituzioni Universitarie, Scuole di Specializzazione, Enti di formazione convenzionati e supportare la Direzione Strategica nella elaborazione del Piano formativo annuale aziendale, con specifico riferimento alla medicina di genere;
- Supportare i Direttori di Dipartimento nella verifica e coerenza dei PDTA aziendali alle Linee Guida codificate dalle Società Scientifiche, in ottica di genere;

RILEVATA la necessità

- di modificare la composizione del Centro, a seguito della mutata organizzazione aziendale e della cessazione dal servizio di alcuni componenti
- di integrare i compiti allo stesso demandati, come di seguito specificato:

Composizione

- Direttore Generale ASST Rhodense, Germano Maria Uberto Pellegata;
- Referente Regione Lombardia per la medicina di genere e Componente nominata dalla Conferenza Stato-Regioni presso l'Osservatorio nazionale sulla Medicina di Genere, Direttore UOC Anatomia Patologica ASST Rhodense, Franca Di Nuovo, con funzioni di Presidente;
- Presidente Comitato Unico di Garanzia ASST Rhodense, Maria Luisa Muggiasca;
- Referente aziendale attività Bollini Rosa, Annamaria Martini;
- Dirigente Medico ASST Rhodense Monica Onorati, con funzioni di referente della gestione documentale;
- Direttore UOC di Urologia Garbagnate, Virginia Varca;
- Medico di Medicina Generale, Mario Marone;
- Direttore DAPSS ASST Rhodense, John Tremamondo;
- Direttore UOC Marketing dei Servizi, Alessandro Petillo;
- Responsabile Ufficio Formazione, Davide Archi;
- Responsabile della UOSD Psicologia Clinica ASST Rhodense, Alessandra Tomasich;
- Responsabile UOS Servizi per la Famiglia, Marisa Mondadori.

Possono partecipare alle attività del Centro, su invito del Presidente ed in relazione a specifici progetti ed argomenti, i direttori di UOC e DAPSS, i Medici di Medicina Generale e i Pediatri di Libera Scelta, i Dirigenti di Struttura Semplice, esperti esterni rappresentanti di Associazioni di Volontariato e/o tutela del paziente, nonché altri Dirigenti, Collaboratori interni ed esterni all'ASST, con specifiche conoscenze della materia;

Compiti

- Coordinare le attività scientifiche, formative, di comunicazione e di ricerca-innovazione in ottica di genere;
- Collaborare attivamente con l'Istituto Superiore di Sanità e con l'Osservatorio per la Medicina di Genere, nel rispetto della normativa vigente;
- Esaminare e valutare specifici progetti di ricerca clinica e di innovazione assistenziale in ottica di genere;
- Garantire la disponibilità della documentazione scientifica in essere;
- Valutare progetti di collaborazione scientifica con organismi nazionali ed internazionali in ottica di genere;
- Contribuire alla realizzazione degli obiettivi formativi in collaborazione con le istituzioni Universitarie, Scuole di Specializzazione, Enti di formazione convenzionati e supportare la Direzione Strategica nella elaborazione del Piano formativo annuale aziendale, con specifico riferimento alla medicina di genere;
- Supportare la Direzione Strategica, l'Ufficio Formazione e l'Ufficio Comunicazione nella realizzazione di attività relative alla Medicina di Genere;

- Supportare i Direttori di Dipartimento nella verifica e coerenza dei PDTA aziendali alle Linee Guida codificate dalle Società Scientifiche, in ottica di genere;

PRESO ATTO CHE il Dirigente Responsabile dell'U.O.C. Affari Generali, in qualità di Responsabile del procedimento, con la sottoscrizione della proposta di deliberazione di che trattasi ne attesta la legittimità e la regolarità tecnica, formale e sostanziale;

RITENUTO di far proprie le proposte del Responsabile del procedimento in relazione a quanto sopra riferito;

ACQUISITI, per quanto di propria competenza, ai sensi dell'art. 3 comma 1 quinquies del D.Lgs n. 502/92 e s.m.i. il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario, e vista la L. R. n. 23/2015, del Direttore Sociosanitario;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente riportate:

- 1. di modificare** la composizione del "Centro di ricerca e studio per la promozione della medicina di genere" come di seguito specificato:

Composizione

- Direttore Generale ASST Rhodense, Germano Maria Uberto Pellegata;
- Referente Regione Lombardia per la medicina di genere e Componente nominata dalla Conferenza Stato-Regioni presso l'Osservatorio nazionale sulla Medicina di Genere, Direttore UOC Anatomia Patologica ASST Rhodense, Franca Di Nuovo, con funzioni di Presidente;
- Presidente Comitato Unico di Garanzia ASST Rhodense, Maria Luisa Muggiasca;
- Referente aziendale attività Bollini Rosa, Annamaria Martini;
- Dirigente Medico ASST Rhodense Monica Onorati, con funzioni di referente della gestione documentale;
- Direttore UOC di Urologia Garbagnate, Virginia Varca;
- Medico di Medicina Generale, Mario Marone;
- Direttore DAPSS ASST Rhodense, John Tremamondo;
- Direttore UOC Marketing dei Servizi, Alessandro Petillo;
- Responsabile Ufficio Formazione, Davide Archi;
- Responsabile della UOSD Psicologia Clinica ASST Rhodense, Alessandra Tomasich;
- Responsabile UOS Servizi per la Famiglia, Marisa Mondadori.

Possono partecipare alle attività del Centro, su invito del Presidente ed in relazione a specifici progetti ed argomenti, i direttori di UOC e DAPSS, i Medici di Medicina Generale e i Pediatri di Libera Scelta, i Dirigenti di Struttura Semplice, esperti esterni rappresentanti di Associazioni di Volontariato e/o tutela del paziente, nonché altri Dirigenti, Collaboratori interni ed esterni all'ASST, con specifiche conoscenze della materia;

- 2. di definire** i compiti del "Centro di ricerca e studio per la promozione della medicina di genere" nell'ambito della sua funzione di coordinamento delle attività scientifiche, formative e di ricerca-innovazione in ottica di genere come di seguito specificato:
 - Coordinare le attività scientifiche, formative, di comunicazione e di ricerca-innovazione in ottica di genere;
 - Collaborare attivamente con l'Istituto Superiore di Sanità e con l'Osservatorio per la Medicina di Genere, nel rispetto della normativa vigente;
 - Esaminare e valutare specifici progetti di ricerca clinica e di innovazione assistenziale in ottica di genere;
 - Garantire la disponibilità della documentazione scientifica in essere;
 - Valutare progetti di collaborazione scientifica con organismi nazionali ed internazionali in ottica di genere;
 - Contribuire alla realizzazione degli obiettivi formativi in collaborazione con le istituzioni Universitarie, Scuole di Specializzazione, Enti di formazione convenzionati e supportare la Direzione Strategica nella elaborazione del Piano formativo annuale aziendale, con specifico riferimento alla medicina di genere;
 - Supportare la Direzione Strategica, l'Ufficio Formazione e l'Ufficio Comunicazione nella realizzazione di attività relative alla Medicina di Genere;
 - Supportare i Direttori di Dipartimento nella verifica e coerenza dei PDTA aziendali alle Linee Guida codificate dalle Società Scientifiche, in ottica di genere;
- 3. di stabilire** che i componenti del Centro di ricerca rimangono in carica per la durata di tre anni;
- 4. di precisare** che tutti i componenti individuati svolgeranno le attività correlate ai compiti del Centro di ricerca in orario di lavoro e che, trattandosi di attività istituzionale, lo svolgimento delle funzioni non dà titolo ad alcuna retribuzione o compenso aggiuntivo;
- 5. di prendere atto** che il presente provvedimento non comporta alcun onere di spesa a carico del Bilancio aziendale;
- 6. di trasmettere** il presente provvedimento ai componenti del Centro di Ricerca, ai Direttori di Dipartimento e ai Direttori delle UU.OO./Servizi aziendali;

7. di dare mandato ai Direttori di Dipartimento e delle UU.OO./Servizi/Uffici aziendali di supportare le attività del Centro di Ricerca, ognuno per la parte di propria competenza.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO(*)

(Marco Ricci)

IL DIRETTORE SANITARIO(*)

(Aldo Bellini)

IL DIRETTORE SOCIOSANITARIO(*)

(Pier Mauro Sala)

IL DIRETTORE GENERALE(*)

(Germano Maria Uberto Pellegata)

**Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e del D.Lgs. 7 MARZO 2005 n. 82
e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa*

Asst Rhodense - Contrassegno Elettronico



TIPO CONTRASSEGNO QR Code

IMPRONTA DOC 6F2245A5F4A29BADB75F0D5B7581230CFD7C3B882BBB7AD2890D4A157470B6CB

Firme digitali presenti nel documento originale

Firma in formato pdf: Ricci Marco

Firma in formato pdf: Bellini Aldo

Firma in formato pdf: Sala Piermauro

Firma in formato pdf: Pellegata Germano

Firma in formato pdf: Asst Rhodense

Credenziali di Accesso per la Verifica del Contrassegno Elettronico

URL <http://Gestionedocumentale.Asst-rhodense.it/PortaleGlifo/Account/Login.aspx>

IDENTIFICATIVO K58LW-3602

PASSWORD yjojoSjDpN

DATA SCADENZA Senza scadenza

Scansiona il codice a lato per verificare il documento

